

16 aprile 2010 CCNL Area VI ovvero le invenzioni di Archimede Pitagorico

Il 13 aprile 2010 si è svolta all'ARAN un'altra riunione per la definizione del nuovo CCNL dell'Area dirigenziale VI (Agenzie fiscali e EPNE).

Mobilità dirigenziale (articolo 34 del precedente CCNL), una proposta di parte sindacale prevede che sia possibile il transito di un dirigente da un Ente all'altro senza il consenso dell'Amministrazione cedente anche quando, quest'ultima, proponga la conferma nel medesimo incarico dirigenziale.

Relazioni sindacali, o si ricopia il d.lgs 150 con qualche piccolo ritocco di facciata o si dice espressamente che si rinvia ad esso.

Livelli della retribuzione di posizione, l'Aran ha presentato un documento che ne prevede 4 per le Agenzie e 3 per gli EPNE. Perché?

Scontro, invece, per i professionisti chi parla di 3 livelli chi 2.

Disciplina, continua il botto e risposta fra qualche sindacato che vuole correggere gli errori dell'Area I e l'Aran che li considera ormai consolidati. Vedremo come andrà a finire.

Nessun discorso sui doveri costituzionali del dirigente, sulla sua responsabilità nei confronti dei cittadini e delle istituzioni, nessuna ipotesi di garanzia e di tutela a fronte della macchina infernale del d.lgs 150/2009. Nessuna difesa della dignità dirigenziale!

Quando questo contratto vedrà la luce, solo e soltanto DIRPUBBLICA sarà in grado di tutelare i Colleghi dirigenti. La contrattazione non è in grado di garantire i lavoratori (dirigenti o non dirigenti) da soprusi e illegalità, anzi è uno strumento utilizzato per inasprire le diverse situazioni. Se DIRPUBBLICA sedesse al Tavolo non avrebbe certamente paura di denegare la firma, visto che non è così, l'unico strumento è la lotta giudiziaria e per questo DIRPUBBLICA è ben attrezzata. Quando matureranno i frutti del d.lgs 150, i Colleghi Dirigenti sapranno a chi rivolgersi.

L'AREA DIRIGENTI DIRPUBBLICA